

Manutenzioni straordinarie, strade tirate a lucido e servizi navetta per non intasare il traffico Un cantiere a cielo aperto per fare bella figura con il Papa

ASSISI - Manutenzione, disinfestazioni, cantieri riqualificati; se da un lato la venuta di Benedetto XVI comporterà sacrifici ai cittadini del comune di Assisi, dall'altro ha sicuramente stimolato enti pubblici e privati a rimettere a posto situazioni trascurate.

Una di queste riguarda sicuramente palazzo Donnini, che si trova di fronte al piazzale della Basilica di Santa Maria degli Angeli. La facciata verrà coperta nella giornata di oggi da un apposito pannello traforato; ma per la struttura, da anni in attesa di riqualificazione, si anticipa la presentazione, entro settembre 2007, di un progetto di demolizione e ricostruzio-



ne. Un gran sollievo per tutta la cittadinanza e un omaggio al decoro di uno dei più

importanti siti del pellegrinaggio francescano. Non sarebbe dovuto venire il Papa per far sì che certe problematiche in

L'attesa
L'arrivo del Papa sta facendo cambiare volto anche alla città serafica Fedeli mobilitati per domenica

cancrena venissero risolte, ma sta di fatto che le sorti di molti cantieri vedranno un'alba nuova. Molti, non tutti; per alcuni si parla infatti di rimetizzazione. Ma, venendo a dettagli tecnici dei preparativi in vista di domenica, sono in fase di montaggio i due palchi che segneranno le tappe più significative del Santo Padre: l'Angelus, presso la piazza Inferiore di San Francesco, e il tanto atteso incontro coi giovani, nella piazza di fronte alla Basilica di Santa Maria degli Angeli. Sistemi audio e video verranno implementati per consentire la massima partecipazione di quanti interverranno. E proprio in sostegno di coloro che, moti-

vati dalla fede, opereranno per non richiudersi in casa per evitare i disagi alla viabilità, si sta provvedendo alla realizzazione di servizi navetta ad hoc; in questo modo si potrà accedere ai luoghi della visita papale evitando ingorghi e soste obbligate, nel rispetto del piano di sicurezza.

Una novità curiosa, infine. Il suono delle famose chiarine di Assisi, che si sono esibite l'ultima volta durante la recente edizione del Calendimaggio, saluteranno Benedetto XVI al suo passare in piazza del Comune, per la precisione di fronte al palazzo dei Priori.

Alberta Gattucci

Ovunque panchine divelte, cartelli imbrattati, sedie distrutte e tettoie fatte a pezzi Percorso verde in mano ai vandali Neanche la presenza di un pub costituisce un deterrente

Bettona Duro attacco dell'esponente Verde

Dottorini all'attacco "Abusi da cancellare"

BETTONA (al. ga.) - "Abusi e irregolarità sono la testimonianza che il decentramento delle competenze di tutela monumentale alle Regioni e agli enti locali provocano condizionamenti che impediscono il corretto svolgersi delle norme di tutela all'ambiente"; le parole sono di Bruno Olivier Dottorini, presidente del gruppo Verdi di civici.

Il mezzo della segnalazione è una lettera che Dottorini ha in-

di alcuni luoghi entro un massimo di novanta giorni. Le zone incriminate sarebbero: luna porta di accesso al garage di via Baglioni, un manufatto tamponato in muratura, un arco e un pergolato in legno realizzato in assenza di titoli abitativi. "Recentemente, durante una personale visita a Bettona - spiega il consigliere Dottorini - ho avuto modo di verificare personalmente abusi e irregolarità edilizie che sono stati re-

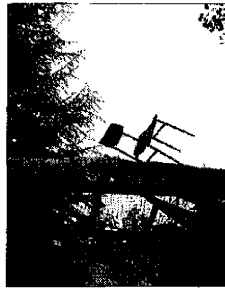
Via Baglioni: la scalinata è una barriera architettonica

lizzati in pieno centro storico. L'ordinanza emessa dall'amministrazione ha dimostrato coraggio e si è disfatta di ogni reticenza; ora chiedo che i soprintendenti esaminino attentamente la situazione, per consentire il ripristino dei luoghi e restituire l'aspetto adeguato alla piazza centrale e alla facciata laterale di palazzo Biancalana, sede della pinacoteca comunale, attualmente deturpata da un orribile parallelepipedo di cemento". E riguardo al rialzamento di via Baglioni e della realizzazione della scalinata, Dottorini commenta: "La struttura rappresenta una barriera architettonica per tutti i residenti dei vicoli medievali".

Bettona quindi, secondo il presidente del gruppo consiliare dei Verdi, sarebbe "caso eclatante, nonché imbarazzante di esplicita inerzia della vecchia amministrazione, gestita consecutivamente per trenta anni dallo stesso sindaco, che, in tutto questo arco di tempo, avrebbe inspiegabilmente evitato di intervenire per ripristinare la legalità".

Ma al termine del mese di aprile 2007 il comune avrebbe emesso un'ordinanza in cui si ordina il ripristino dello stato

BASTIA UMBRA - Parte dai cittadini la segnalazione dello stato di degrado in cui versa la zona del percorso verde di Bastia Umbra. Panche rovinate e divelte, scritte con spray sui cartelli e distruzione "metodica" di tettoie, sedie e altro arredo urbano; tutto questo viene rilevato dagli abituali frequentatori che cercano un po' di ristoro nel verde pubblico, trovandosi invece davanti un panorama tutt'altro che gradevole. Il percorso verde costeggia il centro cittadino, eppure la vicinanza non sembra intimorire quelli che i residenti definiscono "vandali". Neppure la presenza di un pub sulle rive del Chiascio sembra costituire un deterrente. Sempre secondo gli abitanti, il degrado sarebbe estremo e la zona verde, in alcune ore della giornata, sarebbe lasciata nelle mani di alcu-



Scempio Alcune eloquenti immagini del percorso verde

ni immigrati, che, secondo le testimonianze, vi dormirebbero e vi si ubriacherebbero, lasciando rifiuti di ogni sorta. Insomma, il percorso verde, luogo ideale per passeggiare, allenarsi e dedicarsi a una lettura rilassante, invece di costitu-



ire un luogo per il tempo libero e un possibile punto di attrazione per i turisti, sarebbe diventato uno spazio abbandonato. I cittadini chiamano in causa gli amministratori, richiedendo controlli più severi e punizioni più rigide per i

vandali. La proposta è anche di assoldare dei custodi fissi, ai quali spetti il compito sia di curare la qualità del verde e delle strutture, che di vigilare costantemente. Una soluzione che verrebbe a colmare le lacune che comporta inevitabilmente la gestione tramite cooperativa, chiamata ad occuparsi del luogo solo per i periodi pre-stabiliti. I residenti invitano anche le forze dell'ordine a svolgere un controllo più capillare, soprattutto nelle ore notturne, quando si concentrano gli episodi di vandalismo. In definitiva, la cittadinanza chiede a gran voce di riappropriarsi di uno spazio del verde pubblico che, a differenza dell'analogo percorso assisano, per molto tempo ha costituito motivo di orgoglio per i bastioli.

Valentina Antonelli

Il giudice di pace accoglie il ricorso di un automobilista "sanzionato" Autovelox non omologato, multa nulla

ASSISI (v. a.) - L'autovelox deve essere omologato, oppure la multa non è valida. Suffragato da una recente sentenza della corte di Cassazione, è stato presentato al giudice di pace il ricorso di un automobilista toscano, il quale ha impugnato un verbale, notificatogli nel comune assisano, per eccesso di velocità tramite autovelox. Il macchinario non è risultato regolarmente omologato e la sua presenza non era segnalata. Si apre dunque un varco per tutti gli automobilisti che si sono visti recapitare multe elevate con il sistema autovelox non omologato e non preventivamente segnalato. A confermarlo quanto stabilito, una comunicazione emanata dal Sit (Servizio di taratura in Italia) ha stabilito la necessità di sottoporre periodicamente a verifica tutte le apparecchiature di

misurazione di velocità indicando anche i laboratori accreditati dal ministero; insomma nessuna scusa per non sottoporre a taratura e successive verifiche gli autovelox. Sempre in merito all'eccesso di velocità segnalato tramite apparecchi, un'importante sentenza è stata emessa dal giudice a favore di una cittadina, rappresentata dall'avvocato Patrizio Tufi, che aveva ricevuto una multa mentre transitava a Palazzo a una velocità di 69 chilometri orari. Nel verbale si dichiarava "la non possibilità alla contestazione immediata in quanto l'autovelox consente l'accertamento dell'illiceità in tempo successivo". Secondo quanto affermato dal legale della donna, però, la legge prevede che, quando possibile, la multa debba essere immediatamente contestata, con l'inserimento

a verbale delle dichiarazioni del trasgressore. Il Comune non avrebbe, in questo caso, presentato alcuna documentazione da cui rilevare che la strada dov'è avvenuta la segnalazione fosse inserita in quelle previste dall'art. 4 della legge 168/2002; pertanto, in assenza dell'autorizzazione prefettizia sulle strade, "le multe devono essere sempre contestate immediatamente pena la nullità del verbale". Il giudice ha quindi annullato immediatamente la multa. Anche in questo caso, la sentenza si pone come precedente importante, favorevole ai numerosi automobilisti che si sono visti multare anche a velocità bassissime. E' comunque necessario fare ricorso al giudice, chiedendo espressamente che vengano esibite le autorizzazioni previste a dalla legge 168/2002.

Disinfestazione Insetti nel mirino

BASTIA UMBRA - Iniziano oggi gli interventi di disinfestazione messi in atto dal comune di Bastia Umbra che proseguiranno fino a venerdì 15, sempre in un orario definito tra le 23 e le 7 del mattino successivo.

Si inizia con via Roma e traverse, centro storico, Borgo I Maggio e via Firenze, per proseguire con Ospedalichio, Cipresso, Madonna di Campagna, Bastiola e Campiglione e concludere con Costano, San Lorenzo, villaggio XXV Aprile, San Lucia e la zona industriale. Si raccomanda di evitare contatti con le sostanze insettici-

Ricco il programma organizzato dall'amministrazione bastiola Centri estivi riservati a sessanta partecipanti Comincia adesso la corsa all'iscrizione

BASTIA UMBRA - (a.g.) Un'offerta quanto mai ricca quella che l'amministrazione comunale bastiola ha predisposto per il periodo estivo a disposizione dei bambini e dei ragazzi del territorio comunale e delle loro famiglie. Ma c'è la necessità di sbrigarsi per poter partecipare. Si affrettino ragazzi e bambini che volessero partecipare ai campi estivi organizzati dall'assessorato alle politiche sociali. Il motivo? Le iscrizioni sono iniziate ieri e gli ammessi all'iniziativa, sessanta partecipanti in tutto, saranno selezionati in base all'arrivo delle domande, oltre che a criteri che privilegiano i residenti del comune.

Vale la pena interessarsi al servizio che parte dal 2 luglio e si protrae fino al 24 agosto, per due buone argomentazioni: il vantaggio che ne ricavano i genitori dei pargoli e l'esperienza educativa e ludica che stimola i ragazzi ad esplorare discipline alternative alla didattica tradizionale. "Nidi d'infanzia" riservati al

progetto dedicato ai più piccoli, che avrà luogo nelle sedi storiche di via Pascoli e San Lorenzo; per l'età comprese tra quattro e sei anni c'è invece "La banda dei marmocchi", presso la scuola dell'infanzia di XXV Aprile.

Infine i più grandicelli, dai sette ai quattordici anni, si cimenteranno con "Sportivando", che si svolge presso il centro sociale di XXV Aprile, oppure con un campo completamente dedicato a fornire stimolazioni creative, presso il centro sociale di Borgo I Maggio. Quest'anno i genitori potranno scegliere di iscriverne settimanalmente i propri figli; un modo per facilitare le scelte di gestione familiare e i relativi spostamenti di villeggiatura. Per presentare la domanda di iscrizione o ricevere maggiori informazioni ci si può rivolgere al settore sociale del comune di Bastia Umbra, oppure telefonare allo 075 899 2708.

Il Convitto saluta gli allievi con un concerto al Metastasio Il rettore Mazzara: in sinergia con la città

ASSISI - (a.g.) Un saluto alla scuola in musica, con uno spettacolo gratuito di grande rilievo. Concerto di fine anno scolastico questa sera alle ore 21 presso il teatro Metastasio; la brillante iniziativa fa da corollario alla fine delle attività didattiche del convitto nazionale "Principe di Napoli" di Assisi. Il rettore, Rosalia Mazzara, ha collaborato con la pubblica amministrazione alla realizzazione di quella che si annuncia una serata di musica di gran pregio. Paolo Levantino, tenore dell'Accademia Lirica del Mediterraneo di Palermo, Angelica Meo, soprano che ha spesso affiancato Katia Ricciarelli in numerosi concerti, Francesca Maria Saracchini, che si è esibita in presenza del Santo padre, e il maestro Nicola Basile, pianista e concertista di grande spessore artistico; questa la composizione del quartetto che darà vita allo spettacolo gratuito di stasera.

"Un'iniziativa che si propone di far entrare il Convitto in sinergia con la città - spiega il rettore Mazzara - grazie alla sensibilità del sindaco e degli assessori Belardoni, Paoletti e Martellini, che hanno contribuito all'organizzazione dello spettacolo". Appuntamento dunque a stasera al teatro Metastasio.